

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

*Interrogazione a risposta scritta:*

INTINI e VILLETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

la tragedia delle Twin Towers ha imposto una svolta nella lotta al terrorismo, che è diventato il più importante impegno nella agenda internazionale per tutti i Paesi;

la lotta al terrorismo su scala internazionale, a cominciare dall'intervento in Afghanistan, cui hanno dato il primo fondamentale impulso gli Stati Uniti, corrisponde a una necessità inderogabile per garantire la convivenza pacifica;

l'Italia deve continuare a dare ed accrescere il proprio contributo politico, diplomatico e militare al fine di sconfiggere definitivamente il terrorismo;

la lotta al terrorismo comporta diversi livelli di intervento politico e diplomatico, ma anche regole nella condotta delle operazioni militari e livelli giudiziari ove accertare le responsabilità e punire i colpevoli —:

se corrisponda al vero la notizia, riportata da diverse fonti giornalistiche italiane e internazionali che può essere sintetizzata in quanto ha riportato *Le Monde*, secondo cui la CIA avrebbe sostenuto la seguente argomentazione: « Bisogna uccidere i combattenti di Al Qaeda rinserrati a Tora Bora e bisogna ucciderli subito: non accetteremo che depongano le armi »;

se, qualora ciò corrisponda al vero, sia ammissibile che in un conflitto come quello in Afghanistan, assimilabile a una vera e propria guerra, non si debbano

applicare le convenzioni di guerra, secondo le quali non possono essere passati per le armi o sottoposti a tortura coloro che si arrendono e sono fatti prigionieri;

se il Governo italiano intenda attivarsi per la costituzione di un tribunale internazionale che giudichi i crimini terroristici, come si è fatto nel caso della ex Jugoslavia, almeno per quanto riguarda i reati che non possono essere ricondotti alla tragedia delle Twin Towers e al territorio degli Stati Uniti;

se il Governo italiano si vorrà far promotore nei colloqui con i nostri alleati affinché siano trattate queste fondamentali questioni, dal momento che la lotta al terrorismo è più forte se condotta attraverso il rispetto degli elementari principi che devono regolare la convivenza umana. (4-01704)

\* \* \*

**AFFARI ESTERI**

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

III Commissione

MANTOVANI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il Parlamento europeo ha votato una risoluzione nella quale chiede, ai governi ed ai parlamenti dei Paesi membri dell'Unione europea di adoperarsi affinché la Turchia applichi la decisione della Corte europea per i diritti umani concernente « il caso Sadak, Zana, Dicle e Dogan »;

la Corte europea per i diritti umani ha concluso per la totale illegalità della sentenza che condannò Leyla Zana ed altri parlamentari curdi a pesantissime pene unicamente per le loro opinioni politiche pacifiste;